

RASSEGNA STAMPA

del

29/03/2014

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 28-03-2014 al 06-04-2014

28-03-2014 AgenParl CONCORDIA: REALACCI, GABRIELLI PRESTO IN PARLAMENTO PER RIFERIRE SU RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO	1
28-03-2014 Asca Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud	2
28-03-2014 Avvenire Sisma Sichuan, denunciò corruzione Tan Zuoren torna in libertà dopo 5 anni	3
28-03-2014 Corriere Fiorentino C'è anche il governo al festival del volontariato	4
28-03-2014 Corriere della Sera Croce Rossa privata, giù i salari I sindacati: è l'Electrolux dello Stato	5
28-03-2014 Il Friuli.it Pordenone si tinge di tricolore	6
28-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it L'Associazione Nazionale Alpini presenta il "Libro verde della solidarietà 2013"	7
28-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Esercitazione NATO per testare la rapidità di raccolta dati in emergenza	8
28-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Le "energie da liberare", il filo conduttore del Festival del Volontariato 2014	9
28-03-2014 Il Messaggero.it L'Aquila, presentata la quarta edizione del salone della ricostruzione	11
28-03-2014 Il Post.it Le nuove foto della frana a nord di Seattle	13
28-03-2014 Il Velino.it Guardian 2000: arriva in Italia il drone-poliziotto	15
06-04-2014 Il Velino.it A Roma concerto per le vittime del Terremoto dell'Aquila	16
29-03-2014 L' Arena Concordia, il relitto verso Genova Costo da 200 milioni	17
29-03-2014 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera) CAMP DARBY PER LA SLOVENIA La sezione «Humanitarian Assistance Program» della b...	18
28-03-2014 PrimaDaNoi.it Hello L'Aquila, ecco la città terremotata a 5 anni dal sisma	19
28-03-2014 TRCgiornale.it Demolizione Concordia, prende quota l'ipotesi Genova	20
28-03-2014 Tgcom24 Meteo, weekend di primavera: sole da Nord a Sud e temperature gradevoli	21
28-03-2014 il Democratico.com G8/ La Maddalena parte civile nel processo contro la 'cricca'	22

CONCORDIA: REALACCI, GABRIELLI PRESTO IN PARLAMENTO PER RIFERIRE SU RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"CONCORDIA: REALACCI, GABRIELLI PRESTO IN PARLAMENTO PER RIFERIRE SU RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO"

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

Venerdì 28 Marzo 2014 14:14

CONCORDIA: REALACCI, GABRIELLI PRESTO IN PARLAMENTO PER RIFERIRE SU RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 28 mar - "Ho concordato con il Prefetto Gabrielli che venga a riferire in Parlamento, presso la VIII Commissione Ambiente della Camera, sullo stato di avanzamento dei lavori di rimozione e sulla fase finale di smantellamento in sicurezza di nave Concordia nelle prossime settimane. Successivamente al drammatico naufragio del 13 gennaio 2012, sono state ad oggi realizzate delicate e avveniristiche operazioni di recupero, gestite peraltro in maniera eccellente dalla Protezione Civile, dalle altre istituzioni coinvolte e da importanti imprese italiane. L'operazione di rotazione e sollevamento della nave, un'impresa mai tentata prima, ha anche contribuito a riscattare, almeno in parte, l'immagine del Paese. Si tratta ora di gestire nel migliore dei modi anche la fase finale di smantellamento della Concordia, garantendo sicurezza e tutela dell'ambiente. Sarebbe un modo per porre l'Italia all'avanguardia in Europa sul fronte della demolizione in sicurezza delle grandi navi: questione che sarà presto resa necessaria anche dalle normative europee sull'eco-smantellamento di imbarcazioni di grossa stazza" lo afferma Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, sulla delicata questione della Costa Concordia.

Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud"

Data: **29/03/2014**

Indietro

Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud

27 Marzo 2014 - 17:05

(ASCA) - Roma, 27 mar 2014 - La perturbazione atlantica che sta interessando il nostro Paese, continua a determinare condizioni di spiccata instabilit , specie sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticita' consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', locali grandinate, frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e' stata valutata per domani una criticita' arancione per rischio idrogeologico su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticita' sara' invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. res/rus

Sisma Sichuan, denunciò corruzione Tan Zuoren torna in libertà dopo 5 anni

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 28/03/2014

[Indietro](#)

MONDO

28-03-2014

Cina.**Sisma Sichuan, denunciò corruzione Tan Zuoren torna in libertà dopo 5 anni**

Pechino. Tan Zuoren, l'attivista cinese noto per l'inchiesta sul crollo delle scuole nel terremoto del Sichuan, nel 2008, è stato liberato dopo 5 anni di carcere. Lo ha reso noto il suo avvocato. Tan Zuoren che era stato condannato per «incitamento alla sovversione del potere statale» ed è già in viaggio verso casa, a Chegdu, la capitale della provincia meridionale del Sichuan sarebbe in buone condizioni di salute.

L'attivista era stato arrestato il 28 marzo del 2009 dopo aver dichiarato l'intenzione di pubblicare una lista con i nomi dei bambini morti, in tutto 5.600, nel terremoto, il più grave in Cina negli ultimi tre decenni, una tragedia che semina 87mila vittime. L'attivista voleva pubblicare anche un rapporto sulla corruzione che avrebbe causato così tante vittime. La catastrofe sollevò una serie di interrogativi, soprattutto sul perché fossero crollate scuole anche in città relativamente lontane dall'epicentro del sisma, il che fece pensare che fossero state costruite con materiali più fragili del dovuto.

we

*C'è anche il governo al festival del volontariato***Corriere Fiorentino**

""

Data: **28/03/2014**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Cronaca data: 28/03/2014 - pag: 13

C'è anche il governo al festival del volontariato

Lo slogan: liberare le energie dell'Italia. Alla kermesse Renzi, i ministri Poletti e Giannini, la presidente Boldrini LUCCA «Liberare le energie dell'Italia». Questo l'imperativo della quarta edizione del Festival nazionale del volontariato, in programma dal 10 al 13 aprile all'interno del Real Collegio di Lucca. Una manifestazione giovane come storia, eppure già capace di attirare l'interesse dell'intero terzo settore, ma anche del mondo della politica. Riprova ne è la annunciata, massiccia partecipazione del governo all'evento: annunciati il premier Matteo Renzi, i ministri alle Politiche sociali e del lavoro Giuliano Poletti e all'Istruzione, la lucchese Stefania Giannini. Ci saranno anche la presidente della Camera Laura Boldrini, il capo della Protezione civile Franco Gabrielli, gli attori Giobbe Covatta e Maria Grazia Cucinotta (madrina della kermesse) e decine di nomi di punta dell'associazionismo italiano e del giornalismo; in prima fila il Corriere della Sera, media partner dell'evento. Più di cento gli appuntamenti previsti nella quattro giorni lucchese, ideata e promossa dal Centro nazionale per il volontariato, dentro il Real Collegio ma anche in giro per la città, con una staffetta per la solidarietà lungo l'anello delle Mura urbane, concerti musicali e una ricca rassegna teatrale. Tema portante, oltre a quello del terzo settore, sarà il lavoro, con convegni e seminari che faranno il punto della situazione sulla crisi del Paese, in cerca di soluzioni per venirne fuori. «L'Italia dice il presidente del Centro nazionale per il volontariato, Edoardo Patriarca ha necessità di nuova linfa vitale ed energie rinnovate: ne hanno bisogno la politica e l'economia, assieme al terzo settore». Da qua l'idea delle «energie da liberare», che si preannunciano come filo conduttore di una manifestazione che, nel 2013, richiamò oltre 23 mila visitatori. Alcuni dei principali appuntamenti in calendario: giovedì 10, Raffaele Luise, vaticanista della Rai, parlerà dei tratti distintivi del primo anno di Papa Francesco. Alle 18 il ministro Stefania Giannini, in compagnia di Maria Grazia Cucinotta, sarà intervistata dal giornalista del Corriere della Sera Marco Gasperetti. Protagonista di venerdì 11 aprile sarà la protezione civile, con il capo del dipartimento Franco Gabrielli che parteciperà alla giornata in cui associazioni e volontari si misureranno sulle buone pratiche della comunicazione delle emergenze. Visiterà il festival la presidente della Camera Laura Boldrini, intervistata dal vicedirettore del Corriere della Sera Giangiacomo Schiavi. Fra gli eventi di sabato 12 ci sono quelli dedicati alla comunicazione sociale con la presentazione del manifesto «L'Italia che fa bene» e il convegno «La comunicazione decentrata. Ogni periferia è un centro». Ospite del sabato pomeriggio il ministro delle politiche sociali e del lavoro Giuliano Poletti, insieme all'economista Stefano Zamagni. Domenica, convegno dedicato alle nuove frontiere comunicative della donazione «Ritorno a Babele. Oltre le diversità, strumenti per una comunicazione condivisa» che verrà moderato dal giornalista Alan Friedman. In chiusura, Edoardo Patriarca e Riccardo Bonacina dialogheranno con il presidente del consiglio Matteo Renzi. Simone Dinelli

RIPRODUZIONE RISERVATA

Croce Rossa privata, giù i salari I sindacati: è l'Electrolux dello Stato**Corriere della Sera**

""

Data: 28/03/2014

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Economia data: 28/03/2014 - pag: 43

Croce Rossa privata, giù i salari I sindacati: è l'Electrolux dello Stato

Al via la trasformazione del vecchio ente pubblico

I sindacati confederali ne parlano come il «primo caso Electrolux del pubblico impiego». I lavoratori interessati sono quelli della Croce Rossa Italiana in via di privatizzazione e tramite Cgil-Cisl-Ui denunciano il rischio di riduzione dei salari, aumento dell'orario di lavoro e nessuna garanzia di stabilizzazione dei contratti a termine. Per sostenere la lotta hanno proclamato per fine mese dei presidi regionali ovunque e addirittura una manifestazione nazionale per il 4 aprile. La riforma della Croce Rossa finora è stata una via Crucis: decisa dal governo Berlusconi inizialmente avrebbe dovuto essere parziale, il governo Monti ha rimesso mano alla materia optando per una privatizzazione totale che però il governo Letta ha fatto slittare di un anno. Così da gennaio 2014 non dipendono più dallo Stato i comitati locali e provinciali (che hanno alle dipendenze 2 mila addetti a tempo determinato) mentre solo dal gennaio 2015 scoccherà l'ora anche per il quartier generale di Roma e i comitati regionali (a cui fanno capo in tutto altri 2 mila dipendenti fissi). Privatizzare vuol dire che la Croce Rossa da ente pubblico non economico come Inps o Inail diventa come all'estero un'associazione di assistenza sociale regolata dal diritto privato. Di conseguenza se prima i lavoratori godevano del contratto del pubblico impiego la dirigenza della Croce Rossa ha disposto il passaggio a un nuovo regime, quello sancito dal contratto Anpas stipulato per le associazioni del terzo settore proprio da Cgil-Cisl-Ui. Ma, secondo Daniela Volpato, segretaria nazionale della Cisl Funzione pubblica, questo significa «perdere in media 300 euro al mese» perché vengono rimodulate tutta una serie di istituti contrattuali come straordinario, turni e incentivi di produttività. «E non si può passare da una condizione all'altra senza costruire un raccordo e comparare i profili professionali». Le figure più colpite da questa trasformazione sono autisti e paramedici delle autoambulanze del 118. Secondo il presidente della Croce Rossa Francesco Rocca i sindacati «hanno oltrepassato il limite» e si oppongono a un contratto nazionale sottoscritto da loro stessi mentre «non c'è altra scelta per sopravvivere nel mondo delle convenzioni e degli appalti a cui le Regioni ci sottopongono». In parole povere siccome i comitati locali dovranno competere sul mercato per acquisire commesse (soccorso di emergenza, centri accoglienza), rimodulando il costo del lavoro lo potranno fare con più chance di successo. Da qui il paragone sindacale con la vicenda Electrolux e la riduzione dei salari per competere con i polacchi. La vertenza è particolarmente spinosa perché investe soprattutto i 2 mila lavoratori a tempo determinato e la riduzione del salario si accompagna al timore che nel nuovo regime privatistico le «piccole» Croce Rossa locali non riescano a garantire l'occupazione o comunque si comportino da privati tagliando gli organici. «Non sappiamo cosa può accadere con il rinnovo delle convenzioni e per questo la nostra protesta investe anche i ministri competenti, Madia e Lorenzin ovvero Pubblico impiego e Sanità». Il presidente Rocca difende la privatizzazione che porterà nel 2015 la Croce Rossa a somigliare di più a Emergency o Save the Children che al parastato e di conseguenza a gestire meglio le risorse sommando soldi pubblici e raccolta fondi. In passato alcuni territori come Roma e la Sicilia sono stati delle voragini finanziarie e hanno causato perdite che lo Stato ha dovuto ripianare, con il nuovo regime tutto ciò non dovrebbe avvenire più. La Croce Rossa si limiterà a stipulare con il ministero dell'Economia un contratto di servizio pubblico (come fa la Rai) per coprire i costi di prestazioni come la protezione civile, l'ausilio alle Forze armate e gli interventi di solidarietà internazionale. Se oggi sono i lavoratori temporanei nel mirino, dal prossimo anno la privatizzazione riguarderà anche i dipendenti fissi dei comitati regionali e della sede di Roma il cui contratto però non sarà messo in discussione. Il perimetro dell'occupazione nella Croce Rossa privata ad oggi non si può prevedere ma nel caso di necessità di dimagrimento scatteranno tutt'al più procedure di mobilità verso altre amministrazioni. Dario Di Vico RIPRODUZIONE RISERVATA

Pordenone si tinge di tricolore

Il Friuli - Pordenone si tinge di... tricolore

Il Friuli.it

""

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

[Home](#) / [Tendenze](#) / **Pordenone si tinge di... tricolore**

Pordenone si tinge di... tricolore

Iniziato il piano di imbandieramento in vista dell'adunata degli alpini. Saranno esposti 80 mila vessilli

28/03/2014

Quindicimila tricolori in città, circa altri duemila sull'asse stradale della Pontebbana dal ponte sul Tagliamento fino a quello sul Meschio e altri 30 mila vessilli nel resto della provincia. Con questi numeri ha preso il via il piano di imbandieramento di Pordenone in occasione dell'adunata nazionale degli alpini in programma in città dal 9 all'11 maggio. Quattro squadre di volontari della Protezione civile dell'Ana, dotati di autoscala, hanno iniziato ieri la sistemazione delle coppie di bandierine sui pali dell'illuminazione pubblica nella zona di via San Quirino, nei pressi della Prefettura, a Rorari e in zona Sacro Cuore. L'operazione è continuata per tutta la giornata e proseguirà fino alla fine della settimana per completare la vestizione del capoluogo in vista dell'arrivo delle penne nere.

Oltre alle coppie di bandierine, lungo viale Grigoletti, da dove prenderà il via la sfilata nella giornata di domenica 11 maggio, saranno tesi circa tre chilometri di fili dai quali penderanno dei piccoli tricolori mentre lungo il percorso saranno presenti anche altri 250 vessilli da un metro per un metro e mezzo. Nei prossimi giorni ad essere interessato dal piano di imbandieramento sarà la prima periferia della città nonché tutti gli altri 50 comuni della provincia. In questo caso scenderanno in campo gli alpini dei 73 gruppi presenti nella Destra Tagliamento, ai quali sono state consegnate altre 30 mila bandiere circa in occasione della serata del tricolore. A queste si aggiungono poi le 20 mila messe a disposizione per i cittadini che volessero esporre il tricolore al di fuori della propria abitazione. Complessivamente il numero di pezzi utilizzati in provincia sarà pari a circa 80 mila bandiere.

L'attività di promozione in piazza dell'Adunata continuerà anche in questa fine settimana. In piazza XX Settembre, in occasione di "Incontriamoci a Pordenone" gli Alpini saranno presenti con un proprio stand nel quale si potranno trovare altri tricolori destinati a quanti non fossero riusciti ad ottenerlo nei giorni scorsi. Inoltre verranno messi a disposizione una serie di gadget e depliant riguardanti il raduno nazionale, accanto a due manichini vestiti con le divise degli Alpini e alcuni mezzi della Protezione Civile.

[Guarda il video](#)

L'Associazione Nazionale Alpini presenta il "Libro verde della solidarietà 2013"

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"L'Associazione Nazionale Alpini presenta il "Libro verde della solidarietà 2013"

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI PRESENTA IL "LIBRO VERDE DELLA SOLIDARIETA' 2013"

Mercoledì 2 aprile la Regione Emilia-Romagna ospiterà la presentazione del rendiconto delle iniziative di solidarietà e protezione civile effettuate lo scorso anno dell'Associazione Nazionale Alpini e raccolte nel "Libro verde della solidarietà 2013"

Venerdì 28 Marzo 2014 - ATTUALITA'

Sarà la Regione Emilia-Romagna ad ospitare quest'anno l'ANA Associazione Nazionale Alpini per la presentazione del "Libro verde della solidarietà 2013".

Il volume offre un rendiconto di tutte le iniziative di solidarietà e protezione civile e degli interventi effettuati durante le emergenze dagli Alpini lo scorso anno, in Italia e nel mondo. In modo particolare sarà illustrata l'importante azione di supporto svolta in Emilia-Romagna in occasione del terremoto e della recente alluvione che ha colpito la provincia di Modena.

La Protezione civile dell'ANA come attività organica nasce all'inizio degli anni ottanta, ma che il seme si può dire sia stato gettato nel 1976 nel Friuli devastato dal terremoto quando l'Associazione prese coscienza di avere nelle sue fila un patrimonio di esperienze, volontà ed entusiasmo che poteva essere canalizzato là dove se ne rilevava la necessità.

Oggi l'ANA conta 14.272 volontari attivi, divisi in quattro Raggruppamenti, con 81 squadre sezionali attive a livello provinciale con autosufficienza logistica ed operativa, 3 Sezioni a rotazione sempre allertate 24 ore, 19 squadre antincendio boschivo (A.I.B.) di 2° livello. L'ANA inoltre può contare su oltre 400 mezzi operativi, 1 ospedale da campo composto da 20 shelter con unità operatorie, radiologiche, cardiografiche, di analisi, farmacia, 13 tensiostrutture di supporto, officina, cucina, ecc. 5 magazzini con materiali ed attrezzature. Inoltre tutti i Raggruppamenti dispongono di magazzino dove sono disponibili materiali d'emergenza, veicoli, attrezzature adeguate ad un veloce impiego.

La presentazione del libro si svolgerà mercoledì 2 aprile a Bologna, nella sede della Regione, in viale della Fiera 8 - aula B, alle ore 11. Saranno presenti l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo, il presidente dell'Associazione nazionale alpini Sebastiano Favero, il presidente del Centro studi Ana Luigi Cailotto e Corrado Bassi, consigliere nazionale Ana.

red/pc

we

Esercitazione NATO per testare la rapidità di raccolta dati in emergenza

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Esercitazione NATO per testare la rapidità di raccolta dati in emergenza"

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

ESERCITAZIONE NATO PER TESTARE LA RAPIDITÀ DI RACCOLTA DATI IN EMERGENZA

L'ARRC, il corpo speciale di rapido intervento della NATO, ha effettuato un'esercitazione per valutare le proprie tempistiche di raccolta informazioni sul territorio, finalizzate a un rapido intervento delle squadre operative di ricognizione in caso di grande calamità

Venerdì 28 Marzo 2014 - DAL TERRITORIO

Recuperare, nel minor tempo possibile, informazioni sul territorio e i soggetti con i quali interagire in caso di una grave emergenza. Questo l'obiettivo dell'esercitazione NATO che ha interessato anche la Provincia di Lucca, coinvolta in particolare per quanto riguarda la ricognizione di informazioni sul sistema di protezione civile.

Lo scenario ipotizzato per l'esercitazione era quello di un terremoto che interessa più comuni, l'obiettivo quello di testare la rapidità di raccolta di informazioni utili ad una rapido dispiegamento dell' ARRC, il corpo speciale di rapido intervento della NATO. L'ARRC interviene in caso di grandi calamità fornendo, in brevissimo tempo, il supporto necessario per fronteggiare l'emergenza, qualora il sistema di protezione civile fosse gravemente compromesso per la gravità dell'evento e venissero a mancare, ad esempio, infrastrutture fondamentali come strade, ponti e comunicazioni tanto da impedire addirittura l'intervento degli aiuti umanitari. L'ARRC utilizza corpi avanzati, gli OLRT (Operational Liaison and Reconnaissance Teams - squadre operative di collegamento e ricognizione) i primi a scendere in campo per poi coordinare la logistica e le forze multinazionali.

Il tenente colonnello Martin Krumnikl, responsabile per la NATO del CIMIC (Civil Military cooperation - Cooperazione civile militare), è stato inviato dall'ARRC per effettuare una ricognizione del sistema che viene attivato in caso di eventi calamitosi e, accompagnato dal luogotenente Davide Campisi della Brigata Paracadutisti di Livorno, ha mappato il territorio individuando sia i soggetti con i quali prendere contatti, sia i luoghi in cui dispiegare le postazioni di soccorso.

"Un'eccellente opportunità - ha dichiarato il maggiore Chris Hyde, portavoce dell'ARRC - per testare la nostra capacità di pianificare e condurre un'operazione in un territorio sconosciuto e di collaborare con una nazione partner, l'Italia, cui va un ringraziamento particolare".

"Siamo lieti di fornire il nostro supporto a esercitazioni che abbiano l'obiettivo di migliorare la cooperazione tra soggetti che possono intervenire in aiuto alla popolazione in caso di calamità naturali - ha dichiarato il direttore generale Riccardi Gaddi - un'occasione unica di confrontarci con una forza altamente operativa, che peraltro ha espresso apprezzamento per il nostro sistema di protezione civile".

red/pc

(fonte: Provincia Lucca)

Le "energie da liberare", il filo conduttore del Festival del Volontariato 2014

- FdV2014 - FdV2014 - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - FdV2014

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Le "energie da liberare", il filo conduttore del Festival del Volontariato 2014"

Data: **28/03/2014**

Indietro

LE "ENERGIE DA LIBERARE", IL FILO CONDUTTORE DEL FESTIVAL DEL VOLONTARIATO 2014

A Lucca, dal 10 al 13 aprile, saranno tante le personalità di spicco presenti al Festival del Volontariato, dalla presidente della Camera Laura Boldrini, al premier Matteo Renzi, ma i veri protagonisti saranno le migliaia e migliaia di volontari, testimoni dell' "Italia che fa bene"

Venerdì 28 Marzo 2014 - FDV2014

C'era attesa per la presentazione del programma del Festival del Volontariato, l'evento ideato e promosso dal CNV - Centro Nazionale per il Volontariato che torna a Lucca dal 10 al 13 aprile, attesa ripagata dal ricco e interessante programma della manifestazione, illustrato ieri mattina (giovedì 27 marzo) a Roma alla Camera dei Deputati.

"Siamo partiti - ha spiegato il presidente del Cnv Edoardo Patriarca - dalla necessità che il nostro Paese ha di nuova linfa vitale, di energie rinnovate: ne ha bisogno la politica, ne ha bisogno l'economia, ne ha bisogno anche il terzo settore. Protagonista del Festival sarà il volontariato italiano che colorerà e riempirà di valori e passioni la quattro giorni del Festival. I confronti durante i seminari saranno serrati e concreti: l'obiettivo è mettere in campo idee e progetti per dare il nostro contributo a migliorare il Paese".

Volontari da tutta Italia infatti animeranno per quattro giorni la città di Lucca, che sarà un teatro a cielo aperto di cittadinanza e accoglienza con attività per tutti: dalla Staffetta della Solidarietà sulle Mura Urbane, alla convention 2014 del Team Toscana Special Olympics Italia, tanti concerti e una ricca rassegna teatrale (info e programma: www.festivalvolontariato.it).

Filo conduttore che legherà tutti gli eventi culturali e di animazione saranno le "energie da liberare": frutto di un lavoro di riflessione fra tutti i soggetti che fanno parte del mondo del Centro Nazionale per il Volontariato, il tema è la sintesi del percorso intrapreso negli ultimi anni. Interpella il volontariato sulle sue potenzialità espresse e inespresse e sui condizionamenti, quindi sulle energie da liberare, togliendo i blocchi e gli ostacoli dovuti anche al non adeguato riconoscimento da parte delle istituzioni pubbliche e della società in generale.

Grande attenzione sarà dedicata anche al tema del lavoro. Due mondi - lavoro e volontariato, che hanno in comune l'opera delle persone e i valori fondanti di coesione e solidarietà. Dal mondo del terzo settore arrivano oggi idee, valori ed esperienze che possono essere determinanti per rigenerare il lavoro e creare buona occupazione. Il terzo settore è sempre stato un ambito di generazione qualitativa e quantitativa di occupazione e non è un caso che oggi, pur fra mille difficoltà, sia proprio questo settore che riesce meglio a parare i colpi delle crisi che lo attanagliano. Il Festival del Volontariato 2014 sarà il primo appuntamento de "I Cantieri del bene comune" il Network di eventi del terzo settore che ha individuato proprio nel lavoro il tema caratterizzante le edizioni 2014 dei singoli eventi facenti parte della rete.

Nelle quattro giornate di svolgimento, il Festival del Volontariato 2014, vedrà oltre cento eventi organizzati da Cnv e associazioni locali e nazionali:

Le "energie da liberare", il filo conduttore del Festival del Volontariato 2014

Giovedì 10 aprile, si aprirà con l'intervento di Raffaele Luise, vaticanista del Gr Rai, che racconterà tratti distintivi del primo anno di Papa Francesco.

Subito dopo, alle 18, l'evento inaugurale: il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, con la madrina della manifestazione, l'attrice Maria Grazia Cucinotta e il presidente del Cnv Edoardo Patriarca apriranno ufficialmente l'edizione 2014 del Festival.

Durante le prime due giornate il Real Collegio ospiterà anche duecento studenti del Campus della Solidarietà, coinvolti nel progetto di promozione del volontariato fra i giovani che in Toscana portano avanti il Cnv e il Cesvot.

Venerdì 11 aprile vedrà come protagonista la Protezione Civile con il Capo Dipartimento Franco Gabrielli che parteciperà alla giornata in cui associazioni e volontari si misureranno anche sulle buone pratiche della comunicazione delle emergenze.

Altro tema fondamentale della seconda giornata sarà quello del lavoro, con la tavola rotonda al mattino "Liberare il lavoro. Dal servizio civile all'impresa sociale: le azioni possibili": il sottosegretario al lavoro Luigi Bobba si confronterà con esperti e protagonisti su scala nazionale come Luigino Bruni, Nereo Zamaro e il presidente di Unioncamere Claudio Gagliardi.

Nel pomeriggio l'appuntamento "Macroidee e Microstorie. Il microcredito per lo sviluppo sociale" in collaborazione col Banco Popolare, ospite fra gli altri il presidente del Banco Popolare Carlo Fratta Pasini.

Venerdì vedrà inoltre la presenza al Festival della presidente della Camera Laura Boldrini che verrà intervistata dal vicedirettore del Corriere della Sera Giangiacomo Schiavi in un momento pubblico intitolato "La cittadinanza che rigenera la politica".

A seguire, alle 19, sarà il giornalista Alan Friedman, insieme a Luca Ricolfi, a presentare il suo libro "Ammazziamo il gattopardo".

Sabato 12 aprile sarà dedicato alla comunicazione sociale con la presentazione del manifesto "L'Italia che fa bene" e il convegno "La comunicazione decentrata. Ogni periferia è un centro". Ospiti alle due sessioni personalità note del giornalismo italiano come Luca De Biase, Giovanna Rossiello, Antonio Polito, Susanna Petruni, Gianni Riotta, Riccardo Bonacina, Luca Calzolari, Luca Mattiucci.

Nel pomeriggio, spazio al lavoro di advocacy che il Cnv sta facendo con il mondo del volontariato della giustizia che verrà sintetizzato e rilanciato nel corso del convegno "Carcere, la certezza del recupero". Vedrà, fra gli altri, la partecipazione del sottosegretario alla giustizia Cosimo Maria Ferri e di Don Virginio Colmegna della Casa della Carità di Milano.

Sempre nel pomeriggio di sabato la presentazione del libro "Bioresistenze" con il presidente di Slow Food Roberto Burdese e il giornalista Luca Martinelli. Presenti al Festival anche il ministro delle politiche sociali e del lavoro Giuliano Poletti insieme all'economista Stefano Zamagni.

Domenica 13 aprile il convegno di chiusura dedicato alle nuove frontiere comunicative della donazione "Ritorno a Babele. Oltre le diversità, strumenti per una comunicazione condivisa" moderato dal giornalista Alan Friedman e vedrà l'intervento dei presidenti delle associazioni nazionali della donazione, della sociologa Gaia Peruzzi e dello storico Alessandro Bedini. Poi la chiusura con il momento più atteso: Edoardo Patriarca e Riccardo Bonacina dialogheranno sui temi emersi nella quattro giorni con il presidente del consiglio Matteo Renzi.

red/pc

(fonte: CNV)

L'Aquila, presentata la quarta edizione del salone della ricostruzione

- Il Messaggero

Il Messaggero.it

"L'Aquila, presentata la quarta edizione del salone della ricostruzione"

Data: **29/03/2014**

Indietro

Il Messaggero > Abruzzo > L'Aquila, presentata la quarta...

L'Aquila, presentata la quarta edizione

del salone della ricostruzione

PER APPROFONDIRE aquila, salone della ricostruzione, ricostruzione

L'AQUILA - Oltre 200 cantieri attivati nel centro storico dell'Aquila e 1.500 nella zone periferiche, oltre 11.500 addetti in campo e 1.400 imprese impegnate negli interventi edilizi: nei comuni del cratere sono 560 i cantieri nelle periferie e 40 nei centri storici.

Sono questi i numeri diramati nella conferenza stampa di presentazione della quarta edizione del Salone della Ricostruzione che si propone «di imprimere una forte spinta alla ricostruzione secondo criteri di qualità e sostenibilità», in programma all'Aquila dal 2 al 5 aprile prossimi presso l'ex Agriformula (Nucleo Industriale di Bazzano).

L'evento promosso da Ance e Carsa coincide con il quinto anniversario del tragico terremoto del 6 aprile 2009 che ha sconvolto L'Aquila e il suo circondario causando la morte di 309 persone.

Gli organizzatori hanno annunciato la presenza, nella giornata inaugurale, del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e del sottosegretario all'Economia Giovanni Legnini, nei giorni successivi il sottosegretario ai Beni Culturali Ilaria Borletti Buitoni. Il quarto Salone della Ricostruzione segna un cambiamento rispetto alle precedenti edizioni e offre la concretezza di attività che vanno ben oltre il semplice evento espositivo per diventare un progetto per una ricostruzione di qualità del territorio con «Officina L'Aquila», frutto dell'intesa tra ANCE Abruzzo e nove major del panorama nazionale e internazionale produttrici di materiali per l'edilizia, che saranno presenti all'interno del Salone con ampi spazi espositivi e con incontri e seminari.

«Siamo già il cantiere più grande d'Europa - ha spiegato il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente - da quanto abbiamo preso noi le mazzette i numeri dicono che la ricostruzione è partita, il governo ne ha preso atto, nei prendono atto anche i tanti giornalisti stranieri che vengono qui per il quinto anniversario della tragedia, la grande sfida, avvincente, sarà la ricostruzione dei centri storici. È dimostrato con il convento di San Domenico ricostruito prima del terremoto che è rimasto intatto, che è possibile una ricostruzione di qualità del patrimonio storico».

Per il presidente dell'Ance L'Aquila, Gianni Frattale, il salone sarà l'occasione per lanciare il grande progetto dell'Officina L'Aquila, sarà un salone all'insegna della concretezza data tra le altre cose dai tanti cantieri aperti e progetti approvati, nella speranza che il governo faccia la sua parte concreta garantendo un flusso di risorse adeguato. Il responsabile della società Carsa, Roberto Di Vincenzo, ha sottolineato che «la grande scommessa sarà rappresentata dalla trasformazione di un semplice evento espositivo in un progetto presente stabilmente che sia il punto di riferimento per una ricostruzione di qualità dell'Aquila e del cratere del terremoto, lo strumento in tal senso è officina L'Aquila».

In tal senso, Officina L'Aquila è «un percorso strategico di iniziative che attraversa tutto l'anno e culmina nel Salone della Ricostruzione. Si pone l'obiettivo di diventare la prima 'fiera laboratori del settore: un luogo dedicato alla 'formazione tecnico specialistica e allo sviluppo di 'rapporti commerciali tra le imprese, i consorzi, i principali produttori e i tecnici del

L'Aquila, presentata la quarta edizione del salone della ricostruzione

settore edile». Un percorso che si focalizza su tre aspetti sostanziali: la formazione tecnico- specialistica, accordi Commerciali basati su prezzi calmierati e assistenza pre/post vendita per la migliore messa in opera dei prodotti. Si creerà, in tal modo, un »filo diretto« tra uffici tecnici e agenti delle aziende produttrici che, da un lato, agevolerà le imprese coinvolte nella ricostruzione e, dall'altro, garantirà ai produttori una presenza consistente nei cantieri.

All'interno dello spazio di Officina L'Aquila l'ANDIL - Associazione Nazionale Degli Industriali dei Laterizi, con cinque aziende associate, allestirà la Clay Zone, area interamente dedicata al laterizio. Il Salone trova poi nella costituzione di un Comitato dei Promotori l'ampliamento a tutta la filiera della ricostruzione con l'intento di lanciare segnali positivi sul processo in atto e favorire un'interazione costante tra mondo della produzione e mondo del lavoro.

Venerdì 28 Marzo 2014 - 19:34

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nuove foto della frana a nord di Seattle

- Il Post

Il Post.it

"Le nuove foto della frana a nord di Seattle"

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

[Home](#) [mondo](#) [Le nuove foto della frana a nord di Seattle](#)

[Le nuove foto della frana a nord di Seattle](#)

Le operazioni di soccorso continuano nei pressi di Oso, dove una settimana fa è crollata una collina uccidendo almeno 17 persone e causando oltre 90 dispersi

28 marzo 2014

[Tweet](#)

Dopo sei giorni di ricerche, le squadre di soccorso hanno recuperato 17 persone morte dalla grande frana che si è verificata a Oso, nella contea di Snohomish, a nord di Seattle nello Stato di Washington (Stati Uniti). La terra e il fango hanno travolto e sommerso decine di case, capanne e veicoli e da giorni si lavora per trovare le persone rimaste sotto la frana. Una attenta revisione degli elenchi dei dispersi ha permesso di ridurre la stima delle persone che si presume possano essere state coinvolte nell'incidente: da due giorni le autorità locali parlano di circa 90 dispersi e avvertono che nei prossimi giorni la quantità di persone morte per la frana potrebbe aumentare sensibilmente.

I nomi delle persone date per disperse non sono stati ancora resi pubblici e il responsabile della gestione dell'emergenza,

Le nuove foto della frana a nord di Seattle

John Pennington, ha spiegato che non sono stati diffusi in attesa di alcuni accertamenti legali. La priorità resta quella di trovare i dispersi, ma nessuno sa fare stime precise di quanto tempo sarà necessario prima di completare le ricerche. L'area interessata dalla frana ha un'ampiezza di circa 2,6 chilometri quadrati, e la massa di terra spostata in alcuni punti ha raggiunto lo spessore di 4 metri e mezzo. Nella zona sono attive ruspe e squadre di soccorso con cani da valanga, ma si procede lentamente a causa della grande quantità di fango.

Guardian 2000: arriva in Italia il drone-poliziotto

(28 mar 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Guardian 2000: arriva in Italia il drone-poliziotto"

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

Lazio/RomaCapitale

Guardian 2000: arriva in Italia il drone-poliziotto

Il sistema di Adpm sarà presentato a "Roma Drone Expo&Show" di com/onp - 28 marzo 2014 10:33 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

[Tweet](#)

[Stampa articolo](#)

Si chiama "Guardian 2000", è un sofisticato ed economico drone da sorveglianza e già vola nei cieli italiani. Sarà presentato ufficialmente durante il "Roma Drone Expo&Show", il primo "salone aeronautico" sui droni in Italia, che si svolgerà nel weekend del 24-25 maggio allo Stadio Alfredo Berra di Roma. Il programma della manifestazione prevede infatti un workshop su "Droni e sicurezza", a cui sono stati invitati esperti delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine, dei Corpi armati dello Stato e della Protezione Civile. Il "Guardian 2000" è stato realizzato dalla AD Precision Mechanics (ADPM), dinamica start-up con sede a Monterotondo (Roma), per le esigenze del gruppo Securitas Metronotte, azienda leader in Italia nei servizi di vigilanza e sicurezza. Questo primo drone-poliziotto è una sorta di mini-aeroplano radiocomandato, dotato di una videocamera orientabile e capace di operare in volo manuale o automatico anche di notte. Il "Guardian 2000" è frutto di un progetto di ingegnerizzazione della ADPM ed è già pienamente operativo. E' stato studiato per effettuare riprese aeree ad alta definizione per attività di sorveglianza e di aerofotogrammetria. La cellula del drone è prodotta dall'americana RV Jet in un materiale leggero simile al polistirolo, ma molto più resistente. Il velivolo ha un'apertura alare di quasi 2 metri, è propulso da un motore elettrico ad elica e ha una velocità di crociera di 45 km orari per un'autonomia di volo di circa 45 minuti. A bordo, possono essere montati una fotocamera o una videocamera, che garantiscono riprese nitide anche in condizioni di scarsa visibilità. Il gruppo Securitas Metronotte utilizzerà questo drone per attività di sorveglianza di ampie aree, come campi fotovoltaici, depositi di autoveicoli, porti e altre zone sensibili. Si avvicina, intanto, il "Roma Drone Expo&Show". Questa manifestazione, ideata dal giornalista Luciano Castro, è promossa dall'associazione Ifimedia e organizzata dalla società Mediarkè nell'ambito di una collaborazione con l'Università Roma Tre. Ha ricevuto i patrocini dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) e dell'Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo (ENAV). Presso lo Stadio Alfredo Berra, sarà allestito un ampio "villaggio" espositivo con decine di stand delle maggiori aziende italiane ed estere specializzate nella produzione e vendita di droni o nella fornitura di servizi, oltre che degli Enti civili e militari che li utilizzano per le loro attività istituzionali. Sarà anche predisposta una "flight zone", in cui si svolgerà un intenso programma di esibizioni in volo di vari modelli di drone, che potranno dimostrare al pubblico le loro capacità operative. Infine, durante i due giorni della manifestazione è anche prevista una decina di workshop e incontri su temi di attualità relativi ai droni, tra cui la normativa, le assicurazioni, le applicazioni nel settore scientifico e dell'agricoltura, le nuove tecnologie.

A Roma concerto per le vittime del Terremoto dell'Aquila

(26 mar 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it*"A Roma concerto per le vittime del Terremoto dell'Aquila"*Data: **29/03/2014**

Indietro

Lazio/RomaCapitale

A Roma concerto per le vittime del Terremoto dell'Aquila

Basilica di San Giovanni in Laterano, 6 aprile 2014 di com/onp - 26 marzo 2014 09:42 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

Stampa articolo

Un Concerto per L'Aquila, un Concerto per l'Italia intera, un concerto per chi non c'è più, un concerto per chi è ancora qui, un concerto per ricordare, un concerto per tornare a sperare. La Basilica di San Giovanni in Laterano abbraccia l'Abruzzo intero aprendo le sue porte il 6 aprile per ospitare il concerto-evento "Una Preghiera per l'Aquila", ideato da Umberto Masci e diretto dal Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli, premio eccellenza della musica 2013. WOLFGANG AMADEUS MOZART REQUIEM K 626 per ricordare le vittime del terremoto 5 anni dopo, dinanzi alle più importanti cariche dello Stato, Ambasciatori provenienti dai più lontani paesi, Cardinali, esponenti di spicco di ogni Religione, come segno di unione tra i popoli, ma soprattutto dinnanzi a centinaia e centinaia di cittadini romani e abruzzesi, per una notte tra fratelli legati dallo stesso respiro di rinascita. Con la partecipazione straordinaria di Simona Molinari, e del cast eccezionale costituito dal Soprano Laura Giordano, del Mezzosoprano Adriana di Paola, vincitrice del premio della critica al Concorso Internazionale Musica Sacra, dal Tenore Alberto Martinelli e dal Basso Mauro Corna con il Coro Lirico Giuseppe Verdi di Roma e con Andrea Roncato, Fioretta Mari, Alessio Boni, Monica Scattini, Beppe Convertini, Metis di Meo, Marina Pennafina, Elisabetta Pellini, Vincenzo Bocciarelli, Giulia Elettra Gorietti e Guillermo Mariotto che leggeranno i versi del poeta abruzzese Giosafat Capulli.

Aprè il concerto S. Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Raymond Leo Burke, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, con un momento di preghiera in ricordo delle vittime. Con il sostegno di Banca Euromobiliare, Genera Group Holdings, Associazione Cavalieri San Silvestro, Fondazione Turriziani, Sarli Couture, Fashion News Magazine e Clutech, l'Orchestra Sinfonica Marco dall'Aquila, costituita dai migliori giovani Professori d'Orchestra provenienti da tutto l'Abruzzo e da tutta Italia e ormai, senza alcun dubbio, considerata tra le più eminenti realtà musicali della nostra penisola, si fa latrice insieme a tutto il popolo d'Abruzzo di un progetto di "amore": gridare al mondo che la Città dell'Aquila, per quanto duramente ferita e martoriata dal terribile terremoto che ha cambiato per molti non solo la propria vita quanto, piuttosto, il proprio "amore" per la vita, è ancora lì. Sventrata, stuprata, violentata ma ancora lì perché, come ricorda il suo motto, "Immota manet". Un concerto celebrativo solamente dedicato al dolore e alla rinascita. Un concerto che i musicisti d'Abruzzo offrono ai genitori, ai parenti di quelle vittime di quel giorno. Un concerto che sia di conforto, di aiuto, di speranza. Un concerto gratuito, grido di speranza e che accolga tutti per pregare insieme. Un'idea semplice che ha il sapore del sogno di un bambino: "La musica tutto può dire senza nulla pronunciare". Bene. Musica sia, dunque.

Concordia, il relitto verso Genova Costo da 200 milioni

L'Arena Clic - NAZIONALE - Articolo

L' Arena

""

Data: **29/03/2014**

Indietro

IL NAUFRAGIO. Tramonta l'ipotesi Piombino

Concordia, il relitto

verso Genova

Costo da 200 milioni

Trecento operai lavoreranno per 18 mesi allo smantellamento

e-mail print

sabato 29 marzo 2014 **NAZIONALE**,

Il relitto della nave Concordia GROSSETO

Prende sempre più piede la «candidatura» di Genova come porto destinato ad accogliere il relitto della Costa Concordia, la nave da crociera naufragata il 13 gennaio 2012 davanti all'Isola del Giglio, causando la morte di 32 persone. Stando alle ultime indiscrezioni, infatti, sembra sempre più certo che entro un paio di settimane Costa Crociere rivelerà il nome del porto dove avverrà lo smantellamento. Due settimane per l'annuncio, dunque, poi i resti della nave faranno rotta verso Genova, entro l'inizio dell'estate, dove ad attenderli ci saranno circa 300 operai, che lavoreranno per un anno e mezzo. Il costo totale dell'operazione, a quanto si è potuto apprendere, sarà di 200 milioni di euro.

Genova e non Piombino, come si era a lungo ipotizzato, perché il capoluogo ligure avrebbe presentato l'offerta migliore sia dal punto di vista tecnico sia economico, nonostante sia di ieri la notizia, confermata anche dal ministero dello Sviluppo, che «è entrato nel vivo il confronto sui contenuti dell'Accordo di Programma per Piombino, lo strumento deputato a mettere a punto il progetto di riqualificazione ambientale e di riconversione industriale dell'area di crisi complessa del polo produttivo piombinese».

E a proposito di Concordia il capo della Protezione civile Franco Gabrielli sarà presto «in Parlamento per riferire sull'avanzamento dei lavori per la rimozione e lo smantellamento della nave», ha spiegato ieri il presidente della commissione Ambiente alla Camera Ermete Realacci. «Ho concordato con il Prefetto Gabrielli che venga a riferire in Parlamento», ha spiegato Realacci, «sullo stato dei lavori e sulla fase finale di smantellamento in sicurezza della Concordia nelle prossime settimane».

CAMP DARBY PER LA SLOVENIA La sezione «Humanitarian Assistance Program» della b...**La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)***"CAMP DARBY PER LA SLOVENIA La sezione «Humanitarian Assistance Program» della b..."*Data: **29/03/2014**

Indietro

AGENDA PISA PONTEDERA pag. 25

CAMP DARBY PER LA SLOVENIA La sezione «Humanitarian Assistance Program» della b... CAMP DARBY PER LA SLOVENIA La sezione «Humanitarian Assistance Program» della base di Camp Darby in prima linea nel soccorso internazionale. L'intervento è stato attivato per rispondere ad una richiesta arrivata dall'«U.S. Government disaster relief» per garantire supporto alla Slovenia colpita dal gelo con l'invio di 20 generatori di corrente. «Il team di meccanici dell' Hap (tutti dipendenti Italiani della base) ha avuto un preavviso di meno di 24 ore per provvedere alla preparazione dei primi 10 generatori da spedire nella zona colpita dall'alluvione» spiega Janine Wick, responsabile del magazzino per il supporto umanitario. «Gli operai dell' Hap sono responsabili di aiutare le persone in difficoltà e lo scorso weekend hanno lavorato in maniera magnifica afferma il Colonnello Mark Gray Comandante dell'unità Sono orgoglioso dei ragazzi».

PIANO DAY Oggi dalle 16 alle 19 il pianoforte sarà protagonista della manifestazione «PianoDay» organizzata dai docenti della Scuola di musica filarmonica pisana. Sarà l'occasione per incontrare il M° Federico Rovini, vice-direttore del Conservatorio Puccini di La Spezia. Info 050 562151.

CENA DEL BOLLITO Questa sera al Tirrenia Doc Caffè c'è la Cena del Bollito con il «bollito» grande protagonista. Nel menù anche antipasto del contadino, tortelli di zucca pancetta e porri, sorbetto al pompelmo rosa. Prenotazione obbligatoria al 347.9685828.

Hello L'Aquila, ecco la città terremotata a 5 anni dal sisma

- PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

"Hello L'Aquila, ecco la città terremotata a 5 anni dal sisma"

Data: **28/03/2014**

Indietro

RICOSTRUZIONE?

Hello L'Aquila, ecco la città terremotata a 5 anni dal sisma

Un progetto virtuale per riscoprire il capoluogo

Segui @PrimaDaNoi

http://www.hellolaquila.it/press/media/immagini/hellolaquila_Duomo.jpg

L'AQUILA. Sta per approdare sul Web "Hello L'Aquila" www.hellolaquila.it, un tour virtuale interattivo dell'Aquila come si presenta oggi, a 5 anni dal sisma del 6 aprile 2009.

Dal prossimo 29 marzo, sarà come "passeggiare" attraverso le strade e le piazze, e addirittura all'interno di alcuni edifici del centro storico. In tre mesi, con innumerevoli incursioni nelle vie aquilane, sono state scattate migliaia di fotografie, che sono diventate le oltre 400 foto panoramiche a 360°. Le immagini sono state georeferenziate e caricate sulle mappe di Google, approvate dal team di Google Maps e collegate tra loro in modo da creare un'unica grande rete nella quale le possibilità di muoversi liberamente sono praticamente infinite.

Il tour virtuale è disponibile su PC, smartphone e tablet utilizzando i comuni browser web; inoltre lo potrete trovare in Google Maps.

Le foto presenti in Google StreetView sono state scattate nell'agosto del 2008 e l'unico aggiornamento post-sisma (riguardante solo piazza Duomo e un breve tratto di corso Vittorio Emanuele) risale al maggio 2011. Ora, invece, è possibile visitare virtualmente tutto il centro

cittadino allo stato attuale. Si cercherà, in seguito a nuovi interventi di ricostruzione, di sostituire le foto divenute inattuali.

Il progetto ha preso forma da un'idea di Graziano Di Crescenzo, il quale, coinvolgendo alcuni amici, ha dato vita al team di Hello L'Aquila, con l'obiettivo di realizzare

un tour virtuale, con immagini spettacolari e attuali. Parte determinante del progetto sono, infatti, le migliaia di foto che Di Crescenzo ha scattato sul campo e la successiva post produzione per rendere le immagini sferiche e creare le connessioni tra una foto e l'altra. Tutto ciò ha permesso

di trasformare delle semplici fotografie in un coinvolgente tour virtuale nel centro della città.

Matteo Faraone e Barnaby Gunning si sono occupati principalmente della pagina web e dell'interfaccia utente, cercando di rendere la visita al sito un'esperienza piacevole.

Massimo Prosperococco ha curato invece i rapporti con i media e le istituzioni, dedicandosi anche all'aspetto social del progetto, oltre ad essere il collante del team, che lavora tra L'Aquila, Teramo, l'Inghilterra e la Germania.

we

Demolizione Concordia, prende quota l'ipotesi Genova**TRCgiornale.it***"Demolizione Concordia, prende quota l'ipotesi Genova"*Data: **28/03/2014**

Indietro

Demolizione Concordia, prende quota l'ipotesi Genova

Scritto da Redazione Venerdì 28 Marzo 2014 15:36

La Costa Concordia fa rotta su Genova. È quanto scrive oggi il quotidiano La Stampa, che riporta alcune indiscrezioni secondo le quali "il capoluogo ligure avrebbe presentato l'offerta giudicata migliore sia dal punto di vista tecnico che economico". Un fulmine a ciel sereno per il porto di Civitavecchia, all'indomani della riunione del Comitato consultivo allargato all'osservatorio che si è tenuta a Roma nella sede del Dipartimento della Protezione Civile.

Durante l'incontro è stato ribadito che la rimozione del relitto avverrà il prima possibile, in linea comunque con i tempi previsti dal cronoprogramma. Per la scelta dello scalo di destinazione, stando sempre a quanto scrive La Stampa, bisognerà invece attendere la metà del mese prossimo, quando Costa Crociere annuncerà il porto all'interno del quale verrà realizzato lo smantellamento. Come detto, in forte vantaggio al momento ci sarebbe Genova e l'offerta da oltre 200 milioni presentata dai gruppi San Giorgio, Mariotti e Saipem in collaborazione con l'Autorità portuale di Genova guidata da Luigi Merlo. La Concordia verrebbe rimorchiata all'inizio della prossima estate, per un lavoro che impegnerebbe circa un anno e mezzo e 300 operai. Per il momento si tratta solo di indiscrezioni, anche se nell'articolo pubblicato oggi su La Stampa si parla con dovizia di particolari del percorso che dovrà effettuare la nave e come si svolgerà tecnicamente lo smaltimento una volta che il relitto sarà stato ormeggiato nel porto ligure. Le reazioni alla notizia non si sono fatte attendere a lungo. Nel primo pomeriggio è arrivato infatti l'intervento del senatore Francesco Giro, secondo il quale se le indiscrezioni venissero confermate "saremmo di fronte all'ennesima forzatura". "Per spostare la carcassa della nave a Genova – spiega Giro – occorrono 5 giorni di navigazione, per un ulteriore e immotivato spreco di risorse pubbliche e private". Secondo il senatore di Forza Italia lo scalo civitavecchiese è la destinazione naturale del relitto, e per questo Giro invita tutti i candidati a sindaco a recarsi dal Ministro Lupi per insistere sulla questione. "Non solo – conclude il senatore Giro – a questo punto mi aspetto anche una presa di posizione forte da parte del presidente dell'Authority, nonché numero uno di Assoporti, Pasqualino Monti".

Meteo, weekend di primavera: sole da Nord a Sud e temperature gradevoli

- Tgcom24

Tgcom24

"Meteo, weekend di primavera: sole da Nord a Sud e temperature gradevoli"

Data: **28/03/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Meteo, weekend di primavera: sole da Nord a Sud e temperature gradevoli
28 marzo 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Meteo, weekend di primavera: sole da Nord a Sud e temperature gradevoli

I valori pomeridiani torneranno ad avvicinarsi ai 20 gradi

10:33

- Dopo una settimana segnata dal maltempo, torna il sole in quasi tutto il Nord Italia. La perturbazione numero 4 di marzo, prima di allontanarsi definitivamente verso i Balcani, porterà ancora un po' di instabilità al Centrosud. Grazie all'alta pressione che si rafforzerà sul nostro Paese sarà un bel fine settimana con una prevalenza di sole e temperature gradevoli. I valori pomeridiani torneranno infatti ad avvicinarsi ai 20 gradi.

Forte escursione termica tra mattina e pomeriggio - Le temperature saranno in aumento quasi ovunque: massime pomeridiane in generale tra 15 e 19 gradi. Previsti 9°C a Campobasso, 12°C a L'Aquila, 13°C a Perugia, 16°C ad Aosta, Napoli, Bari, Alghero, Ancona, 17°C a Roma, Genova, Lamezia, Palermo, Cagliari, 18°C a Bergamo, Bologna, Bolzano, 19°C a Milano, Torino, Catania. Anche sabato sarà molto sensibile la forte escursione termica. Tra primo mattino e pomeriggio ci saranno anche fino a 16°C di differenza, soprattutto al Nord. A Novara, ad esempio, si passerà da 3°C a 20°C, a Milano e Roma da 8°C a 20°C, a Bolzano da 5°C a 20°C, a Udine da 8°C a 21°C, a Firenze da 7°C a 21°C.

Pericolo valanghe marcato sulle Alpi - In base ai dati riportati sui bollettini del sito www.ainea.it, venerdì avremo un rischio valanghe tra grado 2 e grado 3 (marcato) su gran parte dell'arco alpino. Nella scorsa stagione invernale 2012-2013 gli incidenti da valanga noti sono stati un'ottantina con ben 28 morti. I periodi valanghivi più intensi si sono verificati proprio nel mese di marzo e, con incidenza maggiore, in quello di aprile: tutto ciò a causa del riscaldamento del manto nevoso (fonte Ainea). Se a questi dati aggiungiamo gli eccezionali quantitativi di neve caduti finora nella stagione 2013-2014, si comprende come sia necessario prestare la massima attenzione.

Sabato di sole e clima primaverile - Sabato giornata diffusamente soleggiata con le ultime nuvole modeste in allontanamento al Sud, qualche temporanea velatura sul Piemonte e qualche locale addensamento in Sardegna, specie nel Cagliaritano, favorito da umidi e moderati venti orientali. Alla fine del giorno qualche nuvola in più anche nel sudest della Sicilia. Massime in generale aumento con rialzi di 1-4 gradi. Qualche residuo rinforzo di Maestrale nel Salento.

Qualche velatura in più domenica - Domenica il tempo sarà complessivamente buono e stabile nonostante il passaggio di nubi ad alta quota che potranno velare il cielo. Il cielo sarà piuttosto nuvoloso in Sardegna e Sicilia soprattutto sui versanti esposti ai venti umidi di Scirocco. Qualche locale annuvolamento anche attorno alla dorsale Appenninica, ma senza nessuna precipitazione. Il clima sarà primaverile con temperature massime intorno ai 20°C. Soffieranno ancora venti Scirocco intorno alle Isole, soprattutto nei Canali.

Tempo stabile anche a inizio settimana - Questa fase di tempo stabile ci accompagnerà anche nella prima parte della prossima settimana, tra lunedì e mercoledì. L'alta pressione garantirà giornate senza piogge di rilievo anche se non particolarmente soleggiate, a causa del passaggio di strati nuvolosi. Lunedì solo in Sardegna qualche locale e debole pioggia possibile. Il clima continuerà ad essere primaverile con temperature vicine alle medie stagionali e prossime ai 20°C quasi ovunque.

Notizie correlate

G8/ La Maddalena parte civile nel processo contro la 'cricca'

G8/ La Maddalena parte civile nel processo contro la cricca | il Democratico

il Democratico.com

""

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

G8/ La Maddalena parte civile nel processo contro la cricca

C'è anche il comune dell'isola de La Maddalena tra le parti civili nel processo alla cosiddetta cricca degli appalti per il G8 del 2010 e i Grandi eventi. L'ottava sezione penale ha ammesso come parti lese anche la presidenza del Consiglio dei ministri, il ministero dei Beni Culturali, quello per le Infrastrutture e Cittadinanza Attiva.

In totale sono 18 le persone sotto processo per accuse che vanno dall'associazione a delinquere alla corruzione. Tra gli imputati l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, gli imprenditori Diego e Daniele Anemone, l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci. L'indagine sulla cricca nacque a Firenze nel 2010, poi fu trasferita a Perugia e infine inviata alla Procura di Roma per competenza. Il processo è stato aggiornato al prossimo 16 maggio.